

Il sì all'area Maccatrozzo spacca la maggioranza

*Passa in Municipalità il progetto di lottizzazione, ma Zennaro (Fds) vota no
 Astenuto il presidente Venturini: «Serve una soluzione meno impattante»*

Alvise Sperandio

MESTRE

Il via libera allo stravolgimento della Favorita spacca la maggioranza della Municipalità di Mestre centro. L'ultimo consiglio che si è tenuto l'altro ieri in via Palazzo ha approvato con 12 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti il parere consultivo e non vincolante al progetto concordato dall'amministrazione con il privato per la lottizzazione dell'area Maccatrozzo sul Terraglio, in quello che di fatto è l'ultimo lembo di competenza territoriale del Comune. A dar manforte all'opposizione che, compatta, si è espressa contro, c'è stato il «no» di Luciano Zennaro della Federazione della sinistra, mentre il presidente del parlamentino Massimo Venturini e la consigliera del Pd Edda Costacurta hanno preferito non esprimersi nel merito rimettendosi al resto dell'aula, peraltro non al completo. Il piano, recentemente emendato rispetto alle ipotesi delle Giunte precedenti, prevede la realizzazione di palazzi in edilizia convenzionata, villette di lusso, una piazza, un nuovo centro civico, due rotonde sul Terraglio e due grandi aree verdi pubbliche. Venturini spiega così la sua astensione: «Sulle nuove

costruzioni è necessario che si adotti una soluzione meno impattante per il territorio, mentre sarebbe opportuno che le future case Peep fossero gestite dal Comune». Il presidente della Commissione Urbanistica Giacomo Millino (Pd) è soddisfatto per il voto: «Sono molto importanti la diminuzione di volumetria e la sistemazione dei servizi pubblici. Ora chiediamo con forza la ricostruzione del plesso scolastico al di fuori della fascia di rispetto dell'elettrodotto e con le moderne tecniche già sperimentate in altre situazioni». Monica Di Lella, capogruppo di Forza Italia, commenta la bocciatura dell'opposizione: «Non siamo contrari alla delibera in sé, visto che si tratta di un progetto ambizioso e utile, ma a come è stata modificata: l'emendamento, più che migliorare le criticità, ha stravolto la delibera». La maggioranza della cittadinanza del quartiere, da quant'è emerso nel corso dell'ultima assemblea pubblica di un paio di settimane fa, è contraria alla lottizzazione. Dopo l'approvazione in Giunta e il parere favorevole della Municipalità, la parola passa adesso al Consiglio comunale e si prevede che i cantieri partano entro l'inizio dell'estate.

© riproduzione riservata



LOTTIZZAZIONE Sopra il progetto dell'area Maccatrozzo e un momento dell'ultima assemblea sul tema

